

COMUNICATO STAMPA

PER SENTIERI ACUSTICI MARTEDI' 16 AGOSTO A CUTIGLIANO DOPPIO APPUNTAMENTO: POMERIGGIO UN INCONTRO SU MUSICA E TRADIZIONI E LA SERA IL CONCERTO DEI DESTRANI TARAF

Il Festival di world music, organizzato dall'Assessorato alla cultura della Provincia di Pistoia, "Sentieri Acustici" esordisce, come di consueto, nel comune di Cutigliano con un doppio appuntamento martedì 16 agosto: nel pomeriggio un convegno nell'ambito degli "Incontri sulla musica e le tradizioni" e la sera il concerto del gruppo del Trentino Alto Adige Destràni Tàraf.

Dal 17 al 20 agosto i concerti del Festival proseguono al Palazzetto Sandro Pertini di Bardalone. Tutto il programma è sul sito internet della Provincia www.provincia.pistoia.it/sentieriacustici, o informazioni presso l'Assessorato alla Cultura TEL. 0573 974671/6, FAX 0573 974675 CELL. 347 6001197.

martedì 16 agosto alle ore 17.30 al Rondò Priscilla a Cutigliano "Incontri sulla musica e le tradizioni". Saluti di: Marina Lauri - Sindaco del Comune di Cutigliano, Cristina Donati - Assessore alla Cultura della Provincia di Pistoia. Interventi di: **Renato Morelli** (musicista ed etnomusicologo) "Dolce felice notte ... Canti di questua natalizio-epifanici nell'arco alpino dalla Controriforma alla tradizione orale contemporanea" e "Il sistema di archiviazione Soraimar"; **Giancarlo Palombini** (musicista ed etnomusicologo) "L'archivio sonoro dell'Ecomuseo della Montagna pistoiese"; **Florio Franceschi** (ricercatore locale) "L'importanza degli informatori per l'Archivio Sonoro della Montagna pistoiese". Ingresso libero.

L'appuntamento con Sentieri Acustici inizia dal pomeriggio con l'apertura della sezione "Incontri sulla musica e le tradizioni", una novità dell'edizione 2005. Questo momento particolare del Festival è soprattutto un modo per dare spazio e voce alle sperimentazioni, alle ricerche musicali e per offrire riferimenti culturali e scientifici a coloro che oggi sono impegnati nella ricerca e nella salvaguardia della tradizioni. Renato Morelli illustrerà come, con la Controriforma, numerose melodie e musiche di canzoni licenziose della tradizione popolare sono state recuperate ed introdotte nella tradizione liturgica con nuovi testi più "consoni" al repertorio sacro ed il sistema di archiviazione Soraimar, un database multimediale in rete dove i canti popolari possono essere catalogati e messi a disposizione per studi e ricerche; con Giancarlo Palombini conosceremo l'Archivio Sonoro dell'Ecomuseo della Montagna pistoiese, 1.000 canti raccolti e registrati nei comuni di Abetone, Cutigliano, Piteglio, Sambuca Pistoiese e San Marcello Pistoiese; Florio Franceschi consegnerà agli informatori intervenuti al convegno una selezione di canti popolari raccolti nell'Alta Val di Lima.

La sera di martedì 16 agosto alle ore 21.30 sempre a Cutigliano, sulla terrazza del Rondò Priscilla, concerto dei Destràni Taraf, dal Trentino Alto Adige con musiche tradizionali trentine ed europee. INGRESSO LIBERO.

Destràni in dialetto trentino significa nostalgia mentre Taràf è il termine rumeno per indicare l'orchestra, specialmente quella tzigana. "Orchestra della nostalgia" dunque, che propone un itinerario ragionato attraverso la musica popolare trentina e le sue relazioni con il contesto alpino e più in generale dell'Europa centro-orientale. Particolare attenzione viene dedicata alla Val dei Mòcheni, una comunità etnico-linguistica germanofona del Trentino orientale, dove si è conservato un singolare repertorio di balli tradizionali, eseguito con uno strumento tipico: l'organetto diatonico, oggi chiamato rèta ma un tempo gaig (a testimonianza che prima dell'invenzione della fisarmonica all'inizio dell'Ottocento, il repertorio veniva eseguito probabilmente dal gaig: il violino). Oltre al repertorio mòcheno la Destràni Taràf propone alcuni brani tradizionali dell'altra comunità etnico-linguistica del Trentino orientale: quella ladina di Fassa. Accanto alla tradizione trentina (mòchena e ladina ma con qualche riferimento anche al repertorio violinistico popolare del carnevale di Bagolino-Ponte Caffaro nonché alla letteratura di Giacomo Sartori, mandolinista di Ala le cui composizioni sono entrate a far parte stabilmente dei repertori popolari di numerose orchestre a plectro, dal Giappone agli USA) la Destràni Taràf propone un itinerario ragionato attraverso i più significativi "giacimenti" musicali popolari europei, con particolare attenzione a quelle comunità dell'Europa centro-orientale che - assieme al Trentino - facevano parte un tempo della stessa area culturale, molto variegata ma per certi aspetti omogenea, individuabile grosso modo nell'impero austro-ungarico. La Destràni Taràf presenta alcuni momenti di questi repertori utilizzando anche gli stilemi dei Klezmer, suonatori ebrei itineranti dell'Europa centrale che "orecchiavano" le musiche tradizionali dei vari paesi riproponendoli poi nei contesti festivi (matrimoni, funerali, feste patronali etc.) attraverso la loro personale "mediazione". Musica tradizionale, "disperatamente gioiosa", che mantiene nel tempo la capacità di trasmettere emozioni attraverso i suoni del ricordo e della memoria.

I Destràni Tàraf sono: Corrado Bulgaro violino; **Giordano Angeli** sax soprano, violoncello; **Paolo Trettel** tromba; **Renato Morelli** fisarmonica; **Giovanni Morelli** chitarra; **Paolo Longo** bombardino.

Cutigliano è un caratteristico borgo medievale, che fu sede del Capitano di Montagna, una figura storica dalle origini incerte, afferente alla parte guelfa fiorentina, probabilmente introdotta da Pistoia a seguito della ribellione dei Popoli della Montagna Alta nel 1358.

INFO: PROVINCIA DI PISTOIA, UFFICIO CULTURA, TEL. 0573 974671/6, FAX 0573 974675 CELL. 347 6001197 WWW.PROVINCIA.PISTOIA.IT/SENTIERIACUSTICI
E MAIL SENTIERIACUSTICI@PROVINCIA.PISTOIA.IT

Ente promotore e organizzatore Assessorato alla Cultura della Provincia di Pistoia
Organizzazione tecnica Associazione Teatrale Pistoiese

Coorganizzatori Comuni di Cutigliano, Marliana, Monsummano, Pistoia, Sambuca Pistoiese, San Marcello Pistoiese.

In collaborazione con Regione Toscana, Comunità Montana Appennino Pistoiese

Con il contributo straordinario della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia

Direzione artistica Riccardo Tesi

Pistoia 12 agosto 2005